

Ezechiele

32 ¹ Nel dodicesimo anno dalla deportazione, il primo giorno del dodicesimo mese il Signore mi parlò: ² «Ezechiele, intona questo lamento funebre per il faraone, re d'Egitto: «In mezzo alle nazioni tu sei come un giovane leone, ma ti comporti anche come un cocodrillo: ti tuffi nel tuo fiume, ne agiti l'acqua con le tue zampe e lo rendi torbido. ³ E io, Dio, il Signore, dichiaro che radunerò attorno a te molte nazioni, lancerò la mia rete, ed essi ti tireranno a riva impigliato nelle maglie. ⁴ Ti getterò sulla terra, e ti abbandonerò in aperta campagna: ti lascerò in preda a tutti gli uccelli. Anche gli animali feroci si sazieranno con la tua carogna. ⁵ Spargerò la tua carne sui monti, ne riempirò le valli. ⁶ Farò bere alla terra il tuo sangue, anzi esso riempirà i monti e i corsi d'acqua. ⁷ Quando cesserai di vivere, coprirò il cielo, oscurerò le stelle, velerò il sole di nuvole e la luna non brillerà più. ⁸ Per causa tua non renderò più luminose le luci del cielo e tufferò la tua terra nell'oscurità. Lo affermo io, il Signore. ⁹ Quando farò sapere la notizia della tua fine, molti popoli rimarranno sconvolti anche in paesi che non conosci. ¹⁰ Rimarranno stupiti per quel che ti ho fatto. I loro re rabbriviranno per lo spavento, quando impugnerò la mia spada davanti a loro. Quando cadrai, tremeranno ogni momento, temendo per la propria vita. ¹¹ «Io, Dio, il Signore, dichiaro che l'esercito del re di Babilonia ti raggiungerà. ¹² Invierò i suoi soldati, i più crudeli di tutte le nazioni, a uccidere con le loro spade il tuo numeroso popolo. Devasteranno il presuntuoso Egitto e annienteranno la sua gente. ¹³ Farò morire il suo bestiame sulle rive del Nilo. Nessun piede d'uomo e nessuna zampa d'animale ne agiterà più l'acqua. ¹⁴ Così la farò tornare tranquilla e scorrerà liscia come l'olio. Lo affermo io, Dio, il Signore. ¹⁵ «Ridurrò l'Egitto in un luogo desolato, lo priverò delle sue risorse e annienterò i suoi abitanti. Allora tutti riconosceranno che io sono il Signore. ¹⁶ «Questo è il lamento funebre che le donne di tutte le nazioni intoneranno per l'Egitto e per il suo

popolo. Lo dichiaro io, Dio, il Signore». ¹⁷ Nel dodicesimo anno dalla deportazione, il quindicesimo giorno del dodicesimo mese, il Signore mi parlò: ¹⁸ «Ezechiele, intona un canto funebre per tutto il popolo d'Egitto e fallo precipitare con le altre grandi nazioni nel mondo sotterraneo dei morti. ¹⁹ Di' agli Egiziani: Vi credete più belli degli altri? Scenderete anche voi a giacere con i non circumcisi! ²⁰ Insieme alle altre vittime della guerra il popolo d'Egitto cadrà in battaglia. Le spade sono già sguainate: colpiscono a morte l'Egitto e la sua popolazione ²¹ Dal mondo dei morti, gli eroi più valorosi e gli antichi alleati degli Egiziani grideranno: "Anche loro, quegli incircuncisi colpiti a morte in battaglia scendono a giacere tra di noi". ²² «Il re d'Assiria è laggiù con il suo esercito, in mezzo alle tombe dei suoi soldati, tutti uccisi in combattimento. ²³ Le loro tombe si trovano nella parte più profonda del mondo dei morti, intorno a quella del re. Sono caduti in guerra, loro che una volta seminavano il terrore sulla terra dei vivi. ²⁴ «Il re di Elam è laggiù con il suo esercito, la sua tomba è in mezzo a quelle dei suoi soldati, caduti in guerra. Quegli incircuncisi seminavano il terrore sulla terra dei vivi: ora sono scesi sotto terra, disonorati. ²⁵ Il re d'Elam giace fra le vittime della guerra, in mezzo alle tombe dei suoi soldati. Tutti questi incircuncisi son caduti sul campo di battaglia. Seminavano il terrore sulla terra dei vivi e ora disonorati stanno insieme agli altri morti caduti in guerra. ²⁶ «I re di Mesec e di Tubal sono laggiù con il loro esercito, in mezzo alle tombe dei loro soldati. Quegli incircuncisi sono morti in battaglia, loro che seminavano il terrore sulla terra dei vivi! ²⁷ Non li hanno sepolti con i valorosi guerrieri del passato, scesi nel mondo dei morti onorati con le loro armi: la spada sotto il capo, lo scudo sul corpo. Quegli eroi erano il terrore dei vivi. ²⁸ E anche voi, Egiziani, morirete e sarete sepolti con tutti questi incircuncisi, caduti in battaglia. ²⁹ «Gli Edomiti con i loro re e principi sono laggiù. Malgrado il loro valore, sono scesi sotto terra e stanno con gli incircuncisi, morti in combattimento. ³⁰ «Tutti i principi dei popoli del nord sono laggiù e così pure gli abitanti di Sidone. Erano potenti e seminavano il terrore: ora quegli incircuncisi sono scesi sotto terra, disonorati e

coperti di vergogna. Stanno insieme agli altri morti, trafitti in guerra. ³¹ «Quando il faraone vedrà quei caduti in guerra, si consolerà per la sorte del suo esercito, ucciso in battaglia con lui. Lo affermo io, Dio, il Signore. ³² Ho lasciato che il faraone seminasse il terrore sulla terra dei vivi: ora insieme ai suoi soldati sarà sepolto con quegli incirconcisi, caduti in guerra. Lo dico io, Dio, il Signore!».